



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale
Segreteria Generale
Unità di Crisi

REGISTRATO ALL'UNITA' DI CRISI AL
N. 1313/UDC/46

DETERMINA A CONTRARRE

OGGETTO: Accordo Quadro per l'affidamento del servizio di gestione canoni e traffico satellitare sistema INMARSAT

- VISTO il R.D. 18 novembre 1923 n. 2440, legge sulla Contabilità generale dello Stato, ed il suo regolamento, R.D. 23 maggio 1924 n. 827;
- VISTA la legge 31 dicembre 2009 n. 196 e s.m.i. recante "Legge di Contabilità e Finanza Pubblica";
- VISTO il D.lgs. 30 giugno 2011 n. 123, "Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa" e s.m.i., a norma dell'art. 49 della Legge 196/2009;
- VISTO il DPR 05 gennaio 1967 n. 18 e s.m.i., Ordinamento del Ministero degli Affari Esteri;
- VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche;
- VISTO il DPR 19 maggio 2010 n. 95, recante norme sulla "riorganizzazione del Ministero degli affari esteri, come da ultimo modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 settembre 2023, n. 163;
- VISTO il D.M. 7 dicembre 2023, n. 1202/3361 che disciplina le articolazioni interne delle strutture di secondo livello dell'amministrazione centrale, alla luce delle modifiche introdotte dal decreto del Consiglio dei Ministri 25 settembre 2023, n. 163, sopra citato;
- VISTO la Legge 30 dicembre 2023 n.213 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 303 del 30 dicembre 2023, supplemento ordinario n. 40, recante Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026;
- VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 29 dicembre 2023 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 303 del 30 dicembre 2023, supplemento ordinario n. 41, con il quale è stata effettuata la ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e per il triennio 2024-2026;
- VISTO il D.M. n.034/258 bis del 19.1.1990 di istituzione dell'Unità di Crisi;
- VISTO il D.M. n. 2234 del 14.10.2021, registrato alla Corte dei Conti il 2.11.2021, reg 2694, relativo al conferimento di funzioni di Capo dell'Unità di Crisi nell'ambito della Segreteria Generale al Cons. d'Amb. Nicola Minasi;
- VISTO il DM 5216/1BIS del 19 gennaio 2024 registrato alla DGRI con il quale il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha attribuito le risorse finanziarie ai Dirigenti titolari dei centri di Responsabilità per l'esercizio finanziario 2024;
- VISTO il D.M. 1310/2/2024 del 23 gennaio 2024 con il quale sono state attribuite le risorse finanziarie, umane e strumentali per l'anno 2024 al Capo dell'Unità di Crisi;
- VISTO l'art. 23, c. 1 della Legge 196/2009 e s.m.i.;
- VISTA la Legge 13 agosto 2010 n. 136 art. 3 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTA	la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
VISTO	il D.lgs. 12 febbraio 1993, n. 39, recante “Norme in materia di sistemi informativi automatizzati delle amministrazioni pubbliche”;
VISTO	il D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, recante “Codice dell'amministrazione digitale”;
VISTO	il D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36, recante codice dei contratti pubblici in attuazione dell’art.1 della L. 21 giugno 2022 n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
VISTO	l’art. 17 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretino o determinino di contrarre, individuano gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici;
VISTO	l’art. 50 comma 1 lettera b) il quale dispone l’affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
VISTI	gli artt. 23 e 25 del D.lgs. n. 36/2023, rispettivamente in tema di ecosistema di approvvigionamento digitale e di piattaforme di approvvigionamento digitale;
DATO ATTO	che la tutela della sicurezza dei nostri cittadini e la protezione degli interessi italiani all’estero è un compito istituzionalmente demandato all’Unità di Crisi;
TENUTO CONTO	dell’esigenza di garantire alle Rappresentanze diplomatico-consolari la possibilità di effettuare comunicazioni satellitari di emergenza in situazioni di pericolo e in particolare in caso di evacuazioni di connazionali, l’Unità di Crisi fornisce ove necessario apparecchi telefonici satellitari e provvede all’attivazione delle relative linee telefoniche tenendo conto della copertura satellitare territorialmente assicurata da ciascun Provider;
TENUTO CONTO	che, la rete utilizzata per le comunicazioni satellitari della nostra rete diplomatica, con 120 Sim card attive, è quella relativa al sistema INMARSAT, basato su un sofisticato sistema di connessione attraverso quattro satelliti geostazionari che ne consentono l’uso nelle condizioni più impervie ed in grado di gestire le comunicazioni con la quasi totalità del globo e connettersi automaticamente in roaming con le reti di terra;
RAVVISATA	la necessità di assicurare il servizio sopradescritto per il 2025 in quanto si ritiene fondamentale garantire la possibilità di comunicazione e di intervento in situazioni di emergenza durante le quali si registrano di frequente difficoltà e interruzioni dei collegamenti telefonici locali e internet;
DATO ATTO	che la mancanza del servizio costituirebbe una minaccia all’incolumità della comunità presente in aree di crisi;
CONSIDERATO	che tali servizi devono inoltre garantire il maggior grado di sicurezza e riservatezza nel trattamento dei dati di traffico sensibili;
RAVVISATA	la necessità di garantire il servizio sopradescritto e sulla base delle SIM Card attive si è provveduto ad effettuare una indagine di mercato con alcune Società specializzate nel settore delle comunicazioni satellitari al fine di richiedere costi di gestione e traffico dei sistemi satellitari INMARSAT;
DATO ATTO	che a seguito di tale indagine il preventivo di spesa più basso e congruo in relazione ai prezzi di mercato è stato quello della Società EUROSAT Srl – con sede legale in Roma – Via della Maglianella, 71 – 00166 - cod. fiscale/P.IVA n. 15015931007;

- VERIFICATO** che la Consip S.p.A., società concessionaria del Ministero dell'Economia e delle Finanze per i servizi informativi pubblici, non ha attualmente attivato una convenzione per la fornitura del servizio alla quale poter eventualmente aderire ai sensi dell'art. 26, della legge n. 488 del 23.12.1999;
- CONSIDERATO** che i costi variano sia in funzione del numero delle Sim card attive sia in ragione del traffico telefonico prodotto in funzione delle mutevoli esigenze delle Sedi;
- VISTO** l'articolo 59, commi 1 e 3 del D.lgs. n. 36/23, in base ai quali le Stazioni Appaltanti possono, nel rispetto delle procedure del codice e per una durata non superiore a quattro anni, concludere accordi quadro anche con un unico operatore;
- ATTESO** che l'accordo quadro, ex art. 59 della D.lgs. 36/23, nello stabilire le condizioni che resteranno in vigore per il periodo di validità dell'accordo, senza peraltro impegnare in alcun modo la stazione appaltante ad effettuare ordinativi di intervento nei limiti di importo definiti dall'accordo stesso, sia l'istituto che meglio risponde a queste esigenze;
- CONSIDERATO** Il numero delle Sim card INMARSAT attualmente attive nonché i costi di traffico telefonico mediamente prodotto, si ritiene ragionevole porre a base della trattativa l'importo stimato di € 115.000,00;
- TENUTO CONTO** che alla luce dell'importo a base per l'affidamento del servizio preventivato è quantificato in € 115.000,00, al netto dell'IVA, si, legittima il ricorso all'affidamento diretto ai sensi dell'articolo 50 comma 1 lettera b) del D.lgs. 36/2023 nei confronti della Società EUROPSAT Srl.

DETERMINA

Di avviare una procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, mediante Trattativa Diretta di Acquisto su MEPA nei confronti della Società EUROPSAT srl, con sede in Roma, Via della Maglianella, 71 – 00166, secondo l'istituto dell'Accordo quadro previsto ai sensi dell'art. 59 del D.lgs. 36/2023 per il servizio di gestione dei canoni e del traffico satellitare sistema INMARSAT per il periodo biennale dal 1^a gennaio 2025 al 31 dicembre 2026.

Di nominare – ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 15, comma 3, del D.Lgs 36/2023, – quale Responsabile Unico del Procedimento Min. Plen. Nicola Minasi, Capo dell'Unità di Crisi.

Il contratto verrà definito in via elettronica attraverso il portale MEPA, le cui clausole essenziali sono le seguenti:

- Sono a carico del fornitore del servizio gli oneri per la sicurezza del personale;
- Di stabilire che l'importo della trattativa costituisce l'importo contrattuale massimo e che la Società affidataria non potrà avanzare alcuna pretesa circa l'affidamento per l'importo massimo indicato nel presente Accordo Quadro, ad eccezione del pagamento dei canoni e dei consumi effettivamente eseguiti;
- Il contratto cesserà comunque i suoi effetti, anche anticipatamente rispetto al 31 dicembre 2026, una volta esaurito l'importo complessivo dell'accordo;
- La ditta dovrà sottostare a tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari come previsti dall'art. 3, Legge 13 Agosto 2010, n.136. A tale fine, si impegna a rendere noto il conto corrente bancario o postale dedicato di cui all'art.3 della L. 136/10, inclusi i nominativi ed il Codice Fiscale dei soggetti delegati ad operare sul conto. Restano in ogni caso ferme le disposizioni sanzionatorie previste dall'art.6 della Legge 13 Agosto 2010, n. 136;

- Il pagamento dei canoni nonché del traffico satellitare INMARSAT avverrà su presentazione di fattura elettronica, accertata la regolare esecuzione del servizio, entro 30 giorni dalla sua presentazione;
- Che, non essendo possibile quantificare l'importo dei canoni né i costi derivanti dal traffico satellitare, le fatture emesse nel corso dell'anno verranno liquidate ad impegno contemporaneo ai sensi del R.D. 18.11.1923 n. 2440, art 50 comma 4, legge sulla Contabilità Generale dello Stato;

Roma, 5 novembre 2024

Il Capo dell'Unità di Crisi
Min. Plen. Nicola Minasi